

Aharon gettò a terra la verga che diventò un serpente; anche i maghi egiziani fecero altrettanto ma il bastone di Aharon mangiò quelli dei maghi del Faraone. Nonostante ciò egli non si meravigliò e, come aveva predetto l'Eterno, non acconsentì a far uscire gli ebrei dall'Egitto.

A questo punto l'Eterno incaricò Moshè di raggiungerlo sulle rive del Nilo e dirgli di lasciare andare gli ebrei fuori dall'Egitto per prestarGli culto nel deserto; se così non fosse stato il Signore avrebbe operato un altro grande prodigio. Moshè e Aharon raggiunsero il Faraone sulla riva del fiume, e gli parlarono secondo quello che aveva suggerito loro il Signore, Aharon alzò poi la verga e il Nilo e tutte le acque del paese divennero subito **sangue**; i pesci morirono, le acque imputridirono e gli egiziani non poterono più bere. Anche i maghi egiziani fecero altrettanto... **il Faraone si volse e rientrò in casa sua, senza prestare attenzione.** (Shemot cap.7 v. 23).

Sette giorni durò questo prodigio; dopodiché il Signore ordinò a Moshè di recarsi di nuovo dal Faraone: "Libera il mio popolo!" gli dirai "altrimenti il paese sarà infestato dalle rane, tanto quanto non puoi neanche immaginare". Moshè fece così come gli era stato comandato, ma anche questa volta il Faraone non si spaventò e non si convinse e perciò anche questa volta Aharon stese la sua verga verso le acque e il paese d'Egitto fu invaso dalle **rane** che brulicarono ovunque invadendo le case all'esterno e all'interno.

**Il Faraone mandò a chiamare Moshè ed Aharon e disse: "Pregate l'Eterno perché porti via le rane da me e dal mio popolo ed io lascerò andare il popolo a sacrificare all'Eterno".** (Shemot cap.8 v.4).

Ma l'indomani, quando vide che, come aveva richiesto, tutte le rane erano scomparse



### Sangue

דם (dam)

Questa fu la **prima** piaga (makkah)

מכה

le piaghe d'Egitto furono dieci.

Ognuna di esse aveva una corrispondenza con le sofferenze che erano state inflitte agli ebrei dagli egiziani



### Rane צפרדע (tzefarde'a)

Questa fu la **seconda** piaga





e le case ne erano state liberate, indurì nuovamente il suo cuore e, così come aveva predetto l'Eterno, non permise agli ebrei di lasciare l'Egitto.

Il Signore allora disse a Moshè di far di nuovo stendere la verga ad Aharon, stavolta verso la polvere e di colpirla in modo che questa si trasformasse in **pidocchi**.

Quando Aharon stese la verga, la moltitudine di polvere divenne una moltitudine di pidocchi che si posarono su uomini e animali e, quando

i maghi provarono a fare altrettanto, non ci riuscirono; dissero che quello non era un semplice prodigio ma era sicuramente il dito di Dio eppure **...il cuore del Faraone rimase insensibile e non diede loro ascolto, come aveva detto il Signore.** (Shemot cap.8 v.15).

Fu allora la volta di una **mescolanza di animali nocivi** che invasero tutta la terra d'Egitto, tutta eccetto il paese di Gòshen perché era abitato dagli Ebrei; infatti il Signore aveva detto: **"In quel giorno terrò separato il paese di Gòshen nel quale risiede il Mio popolo perché non vi siano gli animali nocivi, in modo che tu ti renda conto che lo sono l'Eterno sulla terra"**. (Shemot cap.8 v.18).

Il Faraone a questo punto, chiamò Moshè e gli disse: "Se mi libererai da questi terribili animali, vi concederò di andare a sacrificare al vostro Dio ma non dovrete allontanarvi dall'Egitto".

Moshè replicò: "Questo non è possibile: noi dovremo sacrificare al nostro Dio animali a voi sacri e rischieremmo di essere uccisi per questo; perciò andremo nel deserto, almeno per tre giorni".

Ciò detto Moshè pregò il Signore di allontanare le bestie dannose e quando l'Egitto ne fu liberato, il Faraone di nuovo s'intestardì e non permise al popolo di Israele di muoversi.

L'Eterno disse allora a Moshè di comunicare



al Faraone che, se non avesse fatto partire gli ebrei, avrebbe colpito tutti gli animali degli egiziani con una terribile **pestilenza** e difatti così accadde: il Faraone rifiutò di lasciare andare il popolo d'Israele e tutti gli animali, dai cavalli ai buoi, dagli asini ai cammelli, furono colpiti da una terribile pestilenza che li portò alla morte, mentre gli animali degli ebrei furono risparmiati.



**Pestilenza mortale per tutti gli animali**  
דֵּבֶר (dever)  
La quinta piaga

Non per questo il Faraone si convinse a lasciarli andare e quindi il Signore ordinò a Moshè ed Aharon di prendere una doppia manciata di fuliggine e gettarla nell'aria.

Questa divenne così dannosa da produrre un'ulcera che formava **bolle sulla pelle** degli uomini e degli animali.

A questo punto l'Eterno parlò di nuovo a Moshè e gli disse: "Alzati di buon mattino, vai dal Faraone e digli che a partire da ora le punizioni che colpiranno lui, il suo popolo e i suoi servi saranno ancora più potenti di quelle già provate; digli che egli è stato finora risparmiato dalla morte, solo perché potesse vedere la grandezza e la forza del Dio d'Israele. Ora se ancora non farà partire il Suo popolo, il Signore manderà una grandine eccezionalmente intensa, tale da non essersi mai vista in Egitto".

Quando Moshè riferì quanto il Signore gli aveva comandato gli egiziani che gli credettero misero in salvo le proprie cose e quelli che non gli credettero lasciarono fuori i propri servi e il proprio bestiame.

**L'Eterno disse a Moshè: "Stendi la tua mano verso il cielo e vi sarà la **grandine** in tutta la terra d'Egitto, sugli uomini, sugli animali e su tutta la vegetazione del campo nella terra d'Egitto". Moshè stese il suo bastone verso i cieli e l'Eterno mandò tuoni e grandine mentre il fuoco scese fino a terra. L'Eterno fece piovere grandine sulla terra d'Egitto. C'era la grandine**



**Bolle sulla pelle**  
שַׁחִין (shechin)  
La sesta piaga

**Grandine**  
בָּרָד (barād)  
La settima piaga



## NON TUTTI SANNO CHE

Come furono dieci le prove cui Dio aveva sottoposto Abramo, dieci furono le piaghe con cui fu punito chi voleva distruggere i suoi discendenti.

Dalla comparsa della prima piaga al compimento dell'ultima, quando finalmente gli egiziani consentirono al popolo di Israele di lasciare l'Egitto, trascorse un anno intero perché dodici mesi sono il termine posto da Dio per l'espiazione dei peccati: il diluvio durò un anno e anche la sofferenza di Giobbe durò un anno.

**...il cuore del Faraone s'indurì o fu indurito da Dio** viene ripetuto innumerevoli volte:

Nella parashah di Vaerà  
al cap.7 v.3, 13, 14, 22  
al cap.8 v.11, 15, 28  
al cap.9 v.7, 12, 34, 35

Nella parashah di Bò  
al cap.10 v.1, 20, 27  
al cap.11 v.10

Nella parashah di Beshàllach  
al cap.4, v.4

Questo sta a dimostrare che, come il Signore aveva preannunciato, il processo di liberazione degli ebrei dall'Egitto fu lungo e difficile.



## CRONOLOGIA. QUALE PRIMA E QUALE DOPO?

Scegliendo tra l'evento A e l'evento B quello che è avvenuto prima e quello che è avvenuto dopo, metti nella casella giusta la lettera A o la B

	PRIMA	DOPO
<b>A</b> Il Signore decise di mandare le piaghe al Faraone		
<b>B</b> Il Faraone si rifiutava di liberare gli ebrei		
<b>A</b> I maghi del Faraone trasformarono la loro verga in serpente		
<b>B</b> Aharon stese la sua verga che si trasformò in serpente		
<b>A</b> Le acque del Nilo si trasformarono in sangue		
<b>B</b> Gli egiziani non potevano più bere l'acqua del fiume		